

## IDEA PROGETTUALE 1

### CLUSTER SMART CITY

#### Elementi descrittivi dell'idea progettuale

1. Titolo e durata (Titolo dell'idea progettuale ed eventuale acronimo. Soggetto/i capofila e soggetto/i partner. Durata espressa in mesi. MAX 500 battute).

Monitoraggio sull'attuazione degli obiettivi regionali di connettività (banda larga veloce a 30 Mbps per tutta la popolazione e banda larga ultraveloce a 100 Mbps per l'80 per cento della popolazione al 2020; punti wi-fi ad accesso gratuito senza autenticazione) per tutti i territori della città metropolitana e adeguamento delle altre reti (elettrica, energetica, ecc.) alla crescita dell'economia digitale con particolare attenzione allo sviluppo di reti IoT.

Soggetto Capofila: Lepida Scpa

Soggetti partner: Unibo, Enel, HERA

Durata: 24 mesi

#### Responsabile dell'idea progettuale

Sergio Duretti, Direttore Welfare Digitale, tel. 348-60.24.349, [sergio.duretti@lepida.it](mailto:sergio.duretti@lepida.it)

Referente Università di Bologna: Prof. Oreste Andrisano ([oreste.andrisano@unibo.it](mailto:oreste.andrisano@unibo.it))

#### Sintesi del progetto

Obiettivo del progetto è quello di raccogliere i dati e le informazioni di dettaglio relative agli interventi di infrastrutturazione con banda ultra larga, di accesso wifi e di reti IoT sul territorio regionale.

La raccolta strutturata di tali informazioni, comprensiva dei tempi di realizzazione e localizzazione geografica degli interventi, consente di pianificare investimenti e azioni dei diversi soggetti interessati alla presenza di tali infrastrutture.

Lo sviluppo delle smart city si fonda sulla concreta disponibilità di tali infrastrutture su cui collocare progressivamente componenti di servizio nella forma di piattaforme, applicazioni e contenuti.

La conoscenza dettagliata della loro disponibilità rappresenta un aspetto determinante per la definizione ed attuazione di politiche di sviluppo, di sostenibilità e coesione dei territori quale

elemento centrale della strategia di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile alla base della programmazione dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020.

Tale conoscenza è quindi al servizio sia del settore industriale - con particolare riferimento alla strategia e alle azioni per Industria 4.0 -, sia dei settori dedicati ai servizi pubblici - in particolare per il collegamento delle strutture della ricerca e della formazione -, dei servizi pubblici locali - ove il ruolo delle Public utilities e dei grandi player è strategico - e dei servizi privati e di terzo settore - in particolare per quanto riguarda i sistemi socio-sanitari.

### **Finalità e risultati attesi**

I principali risultati attesi dal progetto sono:

1. una conoscenza dettagliata degli investimenti in corso, della loro durata e disponibilità in ciascuna area territoriale. La localizzazione dell'intervento di tipo wired o wireless consentirà di pianificare le azioni di promozione e di sviluppo di progettualità specifica per la realizzazione di territorio intelligenti;
2. una correlazione tra la base di conoscenza di cui al punto 1 e le basi di conoscenza generate dalle idee progettuali 2 (Progetti smart city conclusi o in corso) e 3 (Piattaforma interoperabile per lo scambio dei big data per la smart city) al fine di generare una base di conoscenza condivisa;
3. lo sviluppo di progettualità territoriale derivata dalla conoscenza puntuale delle azioni in corso. In particolare è attesa la presenza di una specifica azione strategica dedicata alla valorizzazione delle infrastrutture di banda ultralarga e della smart city nei programmi nei principali piani strategici di stakeholder pubblici e privati.
4. una stretta relazione con il BCO (Broadband competence office) previsto in ER come iniziativa della Commissione Europea dal 2018.

### **Obiettivi ed attività previste**

#### 1. Obiettivi finali

Base di dati contenente sia in formato cartografico che in formato elenco tutti gli interventi per lo sviluppo delle infrastrutture digitali in Emilia-Romagna in coerenza con il SINFI.

La base dati sarà accessibile secondo quanto previsto dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione attraverso la pubblicazione di API in modo da poter essere utilizzata dai diversi soggetti interessati sia alla sua consultazione che all'uso delle informazioni contenute per la loro correlazione con altre informazioni territoriali (ad es. valore Unità immobiliari, presenza di imprese innovative ecc.)

#### 2. Prodotti finali e diffusione dei risultati

I prodotti finali sono due:

- la base di dati nel formato sopra indicato
- le specifiche delle API

La diffusione dei risultati e dei prodotti del progetto prevede 4 canali:

- incontri di presentazione sul territorio in collaborazione con gli stakeholders locali
- un sito web dedicato a forte impatto visuale con presenza di documenti multimediali
- una presenza dedicata sui principali social network
- la presentazione del progetto a livello europeo nell'ambito delle iniziative della Commissione sui BCO (Broadband competence office).

### 3. Eventuali obiettivi e prodotti intermedi

Non sono previsti obiettivi intermedi stante la durata limitata del progetto.

### 4. Modello organizzativo e ruolo dei soggetti coinvolti

Il modello organizzativo proposto è articolato su tre livelli:

1. il primo livello è rappresentato dagli attori direttamente coinvolti nello sviluppo di infrastrutture a banda ultra larga ovvero LepidaScpA, Public utilities e operatori di telecomunicazioni fisse e mobili sia in modo diretto che attraverso le loro associazioni. Si propone che tali soggetti si organizzino in un tavolo tecnico.
2. il secondo livello è rappresentato dagli stakeholders pubblici e privati interessati allo sviluppo delle infrastrutture digitali ovvero Enti pubblici, Associazioni di categoria e professionali, Parti sociali, Enti e strutture dedicate allo sviluppo e alla coesione sociale, BCO. Si propone che tali soggetti siano coinvolti nella fase iniziale del progetto e nella fasi di sviluppo ogni 3 mesi all'interno di un tavolo strategico.
3. Il terzo livello è rappresentato dai beneficiari finali (comunità locali) che saranno coinvolti nella fase di presentazione dei risultati del progetto attraverso i canali sopra indicati.

## Azioni proposte

Sono di seguito elencate le principali azioni proposte:

1. presentazione periodica del progetto al tavolo strategico;
2. organizzazione delle attività del tavolo tecnico;
3. progettazione della base di conoscenza;
4. sviluppo della base di conoscenza in formato elenco;
5. sviluppo della base di conoscenza sistema cartografico;
6. rilascio dei prodotti;
7. stesura delle specifiche delle API per l'accesso alla base di conoscenza da parte dei diversi stakeholder;
8. progettazione delle azioni di diffusione;
9. realizzazione delle azioni di diffusione;
10. presentazione dei risultati.

## Tempi e fasi di realizzazione

I tempi di realizzazione prevedono 5 fasi:

1. fase di condivisione iniziale con tavolo strategico e tavolo tecnico (1 mese)
2. fase di progettazione della base di dati (3 mesi)
3. fase di popolamento della base di dati (4 mesi)
4. fase di consolidamento della base di dati (1 mese)
5. fase di diffusione dei risultati (3 mesi)

In generale è prevista una fase di verifica trimestrale sull'andamento del progetto.

La durata stimata del progetto è di 1 anno.

### **Costi previsti e risorse umane impiegate**

I costi previsti si riferiscono a tre voci di costo:

- costo del personale impegnato nello sviluppo del progetto
- costo delle infrastrutture tecnologiche per lo sviluppo e la gestione della basi di dati
- costo per le attività di diffusione dei risultati

Il personale necessario è costituito da:

- un project manager a tempo parziale (5 per cento del tempo);
- 1 persona al 20 per cento per lo sviluppo della base di dati (progettazione, realizzazione e consolidamento);
- 1 persona tempo pieno per il reperimento e l'organizzazione delle informazioni anche nella forma di un assegno di ricerca/borsa di studio messo a disposizione dall'Università;
- 1 persona per le attività di diffusione (25 per cento del tempo)

Il costo complessivo del progetto è pari a 80mila €.

Il costo delle infrastrutture tecnologiche è rappresentato da un server virtuale presso una Datacenter regionale secondo i listini applicati da Lepida Scpa ai propri soci.

Il costo di diffusione è rappresentato dai costi per l'organizzazione degli eventi sul territorio e dal costo per la produzione di contenuti multimediali per la presentazione dei risultati.

Sulla base dell'applicazione di costi medi per le figure professionali indicate è stimabile un costo del personale di Lepida SpcA pari a 20mila € a cui è stimabile un costo aggiuntivo sulla parte dei servizi pari a circa 15mila €.